



Bonacina: «No ai tagli alla tv utile» «Prendetevela con il varietà»

ROMA. Riccardo Bonacina, conduttore de Il coraggio di vivere, è furibondo. Dopo la soppressione della maratona pasquale 62 ore per la vita, abbinata alla sua trasmissione, gli si chiede di rinunciare anche a due speciali in programma per maggio, uno sull'Aids e uno sull'emergenza sanità. Il tutto in nome della crisi che affligge le reti Rai e che ha portato alla chiusura anticipata di alcuni programmi. Non del suo, che si concluderà regolarmente il 30 aprile. Ma Bonacina si è sentito ugualmente attaccato. Ed è passato immediatamente al contrattacco: «La Rai è in crisi? Tagliamo la varietà, ha proposto senza alcuna esitazione. Un'idea accolta di buon grado dallo stesso presidente della Rai, Walter Fedullà, il quale si è detto d'accordo di ridurre di una puntata tutti gli show che dovranno andare in onda l'anno prossimo, a favore di quella che viene denominata come «tv utile». Ma la reazione di Bonacina non si esaurisce qui. E promette, se i due speciali non dovessero andare in onda, di realizzare ugualmente, anche senza le

Una piccola rivoluzione per le «signorine buonasera» Da fine maggio nuova immagine, nuovi vestiti, nuovo ruolo. Previste interviste ai protagonisti di film e programmi. Annunci più personalizzati, un grande studio come sfondo.

L'annunciatrice cambia look

Stanno per cambiare gli annunci delle «signorine buonasera». La Rai ha allo studio una nuova formula per «valorizzare la professionalità delle annunciatrici e al tempo stesso rendere il loro lavoro più coerente con tutto il resto della produzione delle reti. Michelangelo Cardellicchio, direttore del centro di produzione della Rai, tiene però a precisare che il progetto è ancora tutto da definire.



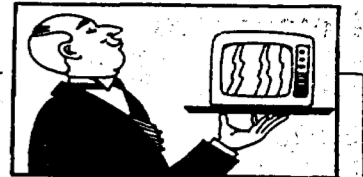
Un gruppo di note annunciatrici della Rai. A maggio si cambia il look

ROMA. Non saranno più inquadrate, tagliate a metà, da una telecamera frontale fissa. Come quella che per quarant'anni le ha riprese mentre leggevano, più o meno meccanicamente, l'anonimo testo dei programmi in tv. Questo stile impersonale, «imposto» fino ad oggi alle cosiddette «signorine buonasera», sta per essere rivoluzionato. Tutto cambia e si rinnova. E così sta per scocciare l'ultima ora anche per il vecchio stile dell'annuncio televisivo. In quale senso, ancora non è certo. È sicuro invece che la «rivoluzione» verrà portata a termine entro la fine di maggio, quando sarà concluso il trasferimento dello studio degli annunci Rai da via Teulada al nuovo centro romano di Saxe Rubra. «Per questo progetto siamo partiti dalla constatazione», ha detto Michelangelo Cardellicchio, direttore del Centro romano Rai di produzione - che il nuovo trasferimento ci fornisce molte maggiori disponibilità tecniche e ci permette di richiedere alle annunciatrici un

nuova immagine televisiva, inquadrata da due telecamere, in un ampio studio decorato da un'apposita scenografia, potranno fare brevi interviste volanti ai protagonisti di film, sceneggiati e programmi trasmessi dalle reti. Per il loro «look» personale, le signorine buonasera, «non decideranno più da sole come vestirsi, ma indosseranno gli abiti della sartoria interna della Rai - ha aggiunto Cardellicchio - il che non significa che avranno una divisa, ma semplicemente che ci sarà, come per tutti i programmi, un costumista che studierà per ciascuna abiti adatti alla sua personalità. E non potrà più accadere che qualcuna di loro vada in onda con il trucco fatto male agli occhi, perché non c'era nessuno a controllare». E le interessate che dicono? Convocate in una riunione per venire a conoscenza del progetto, ancora non si sbilanciano. «Voglio aspettare per avere notizie più certe», ha detto Nicoletta Orsomanico. «Preferisco non rilasciare dichiarazioni», ha tagliato corto Marina Morgan. Non resta che aspettare.

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



FATTI, MISFATTI E... (Raiuno, 14). Continua il viaggio nel mondo degli artigiani e dei mestieri attraverso la telecamera nascosta della rubrica del Tg1. Oggi tocca agli elettricisti: quanto chiedono per l'impianto di un appartamento? E poi, emettono sempre la ricevuta fiscale? ON OFF (Raitre, 17.30). Quattro temi per la rubrica di cultura e spettacolo. Il teatro e l'attualità in un'intervista con Dario Fo; la tutela delle opere d'arte custodite nelle chiese italiane; il dibattito palermitano sbocciato dalla presentazione del nuovo film della Von Trotta; infine, il Quirinale che si apre ai giovani con la lezione di italiano tenuta da Magris e Garboli alla presenza del Capo dello Stato. ITALIA, ISTRUZIONI PER L'USO (Raiuno, 18.10). È il sogno di tutti gli italiani: fare 13 al Totocalcio. Fosse facile! Dal prossimo anno sembra che le nostre probabilità aumentino grazie a due nuovi giochi ideati dal Coni: Totogol e TotoX2. Emanuela Falcetti ci spiega perché. I FATTI VOSTRI (Raidue, 20.40). Esordio serale per Fabrizio Frizzi, subentrato ad Alberto Castagna nella «piazza Italia» dove tra un gioco e l'altro, questa sera si parlerà del caso di Davide Cervia, il tecnico aerospaziale misteriosamente scomparso due anni fa, e di Salvatore D'Adamo, un poliziotto ucciso mentre cercava di sedare una rissa tra bande camorriste. SCHERZI A PARTE (Canale 5, 20.40). Donne famose e bellissime, attrici, presentatrici, ballerine, cadute nella trappola di «Scherzi a parte» questa settimana. Tra le «vitime» ci sono Gina Lollobrigida, Nancy Brilli, Ornella Dogliani, Ottavia Piccolo. UNOSETTE (Raiuno, 20.40). Il settimanale del Tg1, curato da e condotto da Gino Nebiolo, ha intervistato la giornalista Oriana Fallaci, che racconterà la sua lotta contro il cancro. Seguono servizi sulla sanguinosa guerra per il controllo del narcotraffico nei Caraibi, sul fenomeno del neocapitalismo e sulle ultime notizie da Tangentopoli. L'ISTRUTTORIA (Italia 1, 22.30). «La guerra nella ex Jugoslavia» è il tema affrontato da Giuliano Ferrara: intervergono in studio Enzo Bettiza, Roberto Formigoni, il vice sindaco di Belgrado Nada Persic, l'ideologo dell'estremismo nazionalista serbo Dragos Kalajic, la conduttrice televisiva Mercha Colakovic, in programma anche un collegamento con le femministe di «Contro parola», Amleto International e Arci Donne. PROFONDO NORD (Raitre, 22.45). Anche stasera Gad Lerner trasmette dall'Alteatro di Torino; per lui, una platea di rappresentanti delle assicurazioni, sindacalisti, industriali, associazioni dei consumatori, lavoratori e pensionati, per discutere dei nuovi fondi di pensione e del futuro della previdenza in Italia. (Alba Solaro)

Grid of TV and radio program listings for channels RAIUNO, RAIDUE, RAITRE, 5, and RADIO. Each cell contains time slots and program titles.